



CITTÀ DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

*Settore 3 "Uso e
Assetto del Territorio"*

*Servizio Lavori
Pubblici*

OGGETTO:

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE A VERDE
E SUPPORTO LOGISTICO
APPALTO RISERVATO A COOPERATIVA SOCIALE TIPO "B"**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Tecnico
(Geom. Lamanna Francesco)

Il RUP
(Ing. Claudia Peruzzi)

VINCI 16 Maggio 2022

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto:

- **Il servizio di manutenzione delle aree a verde, in particolare:**

- Irrigazione, con cadenza bi settimanale per il periodo Luglio - Novembre, delle nuove piante messe a dimora sul Viale P. Togliatti;
- Falcatura del tappeto erboso presente sulle aiuole centrali e laterali del Viale P. Togliatti;
- Falcatura delle aree a verde (giardino Susini e giardino Terzani) attigue al Viale P. Togliatti;
- Falcatura di aiuole, cigli stradali e scarpate da eseguirsi con decespugliatore lungo alcune strade comunali;
- Potatura essenze arboree

Le principali aree interessate dal servizio sono desumibili dall'elaborato grafico Tav.1 allegato al "Progetto di servizio".

- **Servizio di supporto logistico:**

- Servizio di supporto per manifestazioni o altri eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'espletamento del servizio sopra descritto s'intende esteso fino al **31.12.2022**.

ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo stimato complessivo dell'appalto è di **€ 44.998,85** di cui **€ 35.905,03** oltre IVA nella misura di legge quale importo posto a base di gara e soggetto a ribasso **ed € 979,28** oltre Iva nella misura di legge per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo offerto dovrà considerarsi comprensivo di tutti i costi, nessuno escluso, per i servizi indicati nel presente capitolato.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Le attività costituenti il servizio di manutenzione del verde comunale consistono essenzialmente nelle attività di seguito indicate, che sono da intendersi eseguite mediante l'utilizzo di ogni mezzo, attrezzatura, manodopera ritenuta necessaria ed utile allo svolgimento dell'attività stessa a perfetta regola d'arte nel rispetto delle vigenti normative. Il servizio in oggetto prevede le seguenti prestazioni:

- 1) Irrigazione (annaffiatura nuove essenze arboree)
- 2) Potatura di alleggerimento di alberature in parchi e giardini o lungo le strade
- 3) Falcatura di tappeti erbosi e prati da eseguirsi con macchina (per superfici fra 300 e 1500 mq e per superfici tra 1500 e 10.000 mq) oppure da eseguirsi manualmente
- 4) Falcatura di scarpate, cigli stradali e aiuole

- 5) Taglio dell'erba lungo i cigli, scarpate, banchine sia con mezzi meccanici che a mano
- 6) Sistemazione di spazi aperti mediante trinciatura dell'erba e piccoli arbusti
- 7) Falciatura di scarpate e/o prati da eseguirsi esclusivamente con decespugliatore a mano in presenza di ostacoli
- 8) Eventuali prestazioni non previste e/o da valutarsi in economia
- 9) Attività di supporto logistico.

4.1 - IRRIGAZIONE (annaffiatura nuove essenze arboree)

Provvedere all'irrigazione di tutte le nuove essenze arboree messe a dimora lungo l'asse attrezzato Viale P. Togliatti, nonché in generale delle piante messe a dimora di recente, nelle quantità sufficienti, di norma non inferiore a 40 litri al metro quadrato per pianta, per un numero minimo di 2 interventi settimanali e comunque secondo le esigenze dettate dalle condizioni climatiche. L'eventuale moria riconducibile ad una mancanza di irrigazione comporterà la sostituzione con identico materiale vegetale a cura e spese dell'affidatario.

4.2 - POTATURA

Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno della chioma, rimonda dal secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso spennellatura delle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti, carico del materiale di risulta e pulizia finale dell'area.

- **In parchi e giardini**, diametro del tronco a 130 cm da terra da 30 cm a 59 cm o altezza della pianta da 12 a 16 m,

- **In sede stradale**, diametro del tronco a 130 cm da terra da 30 cm a 59 cm o altezza della pianta da 12 a 16 m.

In entrambi i casi è compreso il carico, trasporto e scarico ad impianto di smaltimento autorizzato (compost o inceneritore).

4.3 - FALCIATURA DI TAPPETI ERBOSI E PRATI CON MACCHINA

Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching), su terreno di qualsiasi giacitura, in presenza o meno di piante di alto fusto o cespugliose, compreso, rifinitura delle aree marginali con decespugliatore o con attrezzi manuali, ripulitura iniziale delle aree da rifiuti di qualsiasi natura e ripulitura finale. L'altezza del taglio non dovrà superare i 3 cm dal piano del terreno.

- **Per superfici fra 300 e 1500 mq**

- **Per superfici tra 1500 e 10.000 mq**

In entrambi i casi è compreso, altresì, ogni altro eventuale onere per il carico, trasporto e scarico ad impianto di smaltimento autorizzato (compost o inceneritore) nel caso in cui, in accordo con la DL, non si utilizzi la tecnica del mulching.

4.4 - FALCIATURA DI PRATI ALL'INTERNO DI AIUOLE, DA ESEGUIRSI MANUALMENTE

Falciatura di prati all'interno di aiuole, da eseguirsi manualmente con l'ausilio di decespugliatore a motore o con tosaerba, in presenza o meno di piante cespugliose o di alberature, compreso, la ripulitura iniziale dell'area, raccolta dei materiali di risulta, il carico e il relativo trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato (compost o inceneritore), compreso altresì, la rifinitura delle aree marginali (qualora si utilizzasse il tosaerba) E' compreso, altresì, ogni altro eventuale onere per il carico, trasporto e scarico ad impianto di smaltimento autorizzato (compost o inceneritore).

4.5 - FALCIATURA DI SCARPATE, CIGLI STRADALI E AIUOLE

Falciatura di scarpate, cigli stradali e aiuole, eseguito manualmente con l'ausilio di decespugliatore a motore dotato di filo o disco, svolto in presenza o meno di piante, segnaletica stradale, pozzetti ed altro.

Sono compresi, oneri per carburanti e quanto altro necessario per il corretto funzionamento delle attrezzature, apposizione di adeguata segnaletica provvisoria per la regolamentazione del traffico nel rispetto del nuovo codice della strada e delle vigenti normative in materia di sicurezza, raccolta ed asportazione del materiale di risulta la dove la DI lo ritenga necessario, il carico, trasporto e scarico dello stesso ad impianto di smaltimento autorizzato (compost o inceneritore).

4.6 - TAGLIO DELL'ERBA LUNGO I CIGLI, SCARPATE, BANCHINE

Taglio dell'erba lungo i cigli stradali fino ad una distanza massima di ml. 2,00 dal margine della carreggiata, eseguito con mezzo meccanico (braccio trinciante) e rifinitura a mano in corrispondenza degli ostacoli presenti lungo le banchine (colonnine, muretti, zanelle, fossette, segnaletica verticale, guard-rail, paracarri etc.). In merito al materiale di risulta prodotto dallo sfalcio si precisa che quello rimasto in banchina, se di modesta entità, non dovrà essere rimosso mentre quello depositato lungo la carreggiata dovrà essere "soffiato" verso la banchina; qualora il materiale derivante dallo sfalcio dovesse risultare in notevole quantità, tale da costituire rischio di incendi e/o intasamenti di fosse, dovrà essere rimosso e conferito in discarica.. In caso di presenza di fossa di raccolta e scolo delle acque meteoriche questa, dopo il taglio, dovrà risultare libera da ogni e qualsiasi residuo. I rifiuti rinvenuti lungo il tratto oggetto di taglio (carta, plastica, vetro e quanto altro) dovranno essere raccolti in appositi sacchi e conferiti a discarica o centro di raccolta.

Si precisa che ai fini della misurazione dello sfalcio, gli accessi laterali quali strade, passi carrabili, slarghi e quanto altro, di sviluppo inferiore a ml. 5,00 non saranno detratti in considerazione dello sfalcio da eseguirsi sugli inviti, eventuali zanelle e altro.

4.7 - SISTEMAZIONE DI SPAZI APERTI

Sistemazione di spazi aperti quali campi, prati e similari mediante trinciatura erba, eseguita anche su scarpate, compreso piccoli arbusti, residui legnosi, sottobosco da eseguirsi con trinciaturutto portato da trattrice, fino allo sminuzzamento, compreso le rifiniture a mano mediante decespugliatore. In merito al materiale di risulta prodotto dallo sfalcio si precisa che, se di modesta entità, non dovrà essere rimosso mentre quello depositato lungo la carreggiata dovrà essere "soffiato" verso lo spazio aperto; qualora il materiale derivante dallo sfalcio dovesse risultare in notevole quantità, tale da costituire rischio di incendi e/o intasamenti di fosse, dovrà essere rimosso e conferito in discarica. In caso di presenza di fossa di raccolta e

scolo delle acque meteoriche questa, dopo il taglio, dovrà risultare libera da ogni e qualsiasi residuo. I rifiuti rinvenuti nell'area oggetto di taglio dovranno essere raccolti in appositi sacchi e conferiti a discarica o centro di raccolta.

4.8 - PRESTAZIONI NON PREVISTE E/O DA VALUTARSI IN ECONOMIA

Per l'esecuzione di eventuali attività non previste nell'elenco prezzi si farà riferimento ai prezzi corrispondenti del "Prezziario Regione Toscana 2022" a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, in mancanza di voci di prezzo adeguate alle attività da eseguirsi, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi e/o, al bisogno, si redigeranno apposite Liste in Economia.

L'elenco prezzi unitari, facente parte della presente perizia, si intende pienamente accettato dall'affidatario, che lo ritiene a proprio esclusivo rischio congruo e conveniente ai fini dell'assunzione del servizio.

Si sottolinea e ribadisce, altresì, che in tutte le lavorazioni facenti parte di questo appalto di servizi di manutenzione è compreso inoltre ogni e qualsiasi onere per l'apposizione della necessaria segnaletica stradale, l'eventuale impiego di impianti semaforici di tipo mobile, l'uso di personale a terra (movieri) e quanto altro occorrente per garantire la sicurezza della circolazione stradale e la sicurezza degli operatori.

La ditta affidataria dovrà **prestare attenzione a non arrecare danni** con macchine ed attrezzi alla cartellonistica stradale sia pubblica che privata, alle piante arboree ed arbustive, nonché alle infrastrutture metalliche e murarie eventualmente presenti.

4.9 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO LOGISTICO.

Tutte quelle attività patrocinate dall'amministrazione (fiere, manifestazioni ecc..) per le quali la stessa intende far ricorso a l'ausilio di personale esterno per il supporto alla logistica (movimentazione tavoli, sedie, gazebo, transenne ed altro).

In tutte le attività di cui sopra la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione una squadra composta da almeno due persone (una di livello B1 e una di livello A2).

ART: 5 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà svolto sulla base di un programma concordato tra l'Appaltatore e il Responsabile dell'esecuzione del servizio. Tale programma sarà redatto prima della sottoscrizione del "verbale di consegna" di cui al successivo art.12.

ART: 6 - MEZZI E ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice dovrà fornire un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi nonché delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento del servizio.

ART: 7 - ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'UTC_LL.PP. – Manutenzioni, si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita del servizio, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi aggiuntivi a

quelli stabiliti nel presente capitolato.

Il Comune potrà svolgere, a propria discrezione, gli opportuni controlli, al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi nonché l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

Nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi si applicheranno le penali nella misura e secondo i criteri indicati in capitolato.

Il servizio sarà effettuato con mezzi, attrezzature e personale dell'Impresa affidataria professionalmente preparato allo scopo. Al fine di assicurare l'idoneo adempimento degli oneri derivanti dal presente capitolato l'Impresa affidataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione del servizio previsto. In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà fornire alla stazione appaltante il nominativo di un *Responsabile Tecnico* che si occupi attivamente del coordinamento degli operatori destinati all'esecuzione degli interventi.

Il tecnico sarà il referente unico nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere dotato di un sistema di telefonia mobile al fine di agevolare i contatti con l'.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa affidataria dovrà fornire l'elenco degli operatori, dei mezzi ed attrezzature da utilizzarsi per il servizio.

Qualora in seguito all'espletamento del servizio venissero rinvenuti materiali ingombranti o carogne, sarà cura dell'Impresa appaltatrice segnalare il ritrovamento ad ALIA S.P.A. indicando con esattezza il luogo in modo da consentire un rapido recupero.

Farà carico all'Impresa Appaltatrice la richiesta all'ufficio competente di questa Amministrazione Comunale, delle necessarie autorizzazioni (divieti sosta, limitazioni di transito, ecc.) per l'espletamento del servizio lungo le strade comunali / provinciali, le aree a verde e laddove si renderà necessario per operare in sicurezza. Sarà, altresì, a carico dell'Impresa Appaltatrice la fornitura e l'apposizione di tutta la segnaletica stradale richiesta dal Comando PM e/o dal Direttore per l'esecuzione e comunque necessaria per l'espletamento del servizio.

L'Impresa affidataria fornisce il proprio recapito telefonico attivo 24 ore su 24.

Art. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme derivanti dal D.lgs 81/2008 e successive integrazioni, nonché di ogni altra disposizione legislativa relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

In particolare l'appaltatore è tenuto a dichiarare che gli operatori sono adeguatamente formati in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Relativamente alle attività oggetto dell'appalto, l'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, ha valutato che sono presenti rischi dati da attività interferenti. L'appaltatore nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver preso conoscenza integrale del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e Det. A.V.C.P. 05.03.2008 allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che dallo stesso documento ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Art. 9 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

La Ditta riconosce a suo carico tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto.

Art. 10 - PAGAMENTO E FATTURAZIONE

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro. 18.000,00 (Diciottomila/00).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione delle prestazioni inerenti il servizio.

Il credito dell'Appaltatore risulterà da apposita contabilità redatta in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Direttore dell'esecuzione del contratto.

In merito alle misurazioni da effettuare si precisa che queste saranno effettuate con metodi tradizionali e/o dispositivi satellitari, sempre in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Direttore dell'esecuzione o suo delegato.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di protocollazione delle fatture elettroniche, a seguito di liquidazione da parte del competente servizio dove si attesti la regolare esecuzione dei servizi svolti, previa verifica della permanenza della regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, attestata mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

Art. 11 – CONTROLLO

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sulla gestione e lo svolgimento delle attività di gestione del servizio, anche effettuando controlli in ogni momento e senza preavviso alcuno per verificare il buon andamento del servizio.

Art. 12 – TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PENALI

Il servizio appaltato dovrà essere effettuato a partire dalla data del “Verbale di consegna” redatto in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà coprire il periodo fino al **31.12.2022**.

In merito alla sospensione e ripresa dell'esecuzione del servizio si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 18/04/2016 n° 50 e successive modifiche e integrazioni.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dell'esecuzione del servizio, la penale pecuniaria viene stabilita nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Al recupero delle somme dovute a titolo di penale, l'Amministrazione Comunale potrà procedere rivalendosi sui compensi ancora dovuti all'Impresa aggiudicataria, salvo ogni azione per i maggiori danni.

Il pagamento della penale non esonera l'impresa aggiudicataria dall'obbligo di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi conseguente all'inadempienza.

Art. 11 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;
- b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite opere non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi.

Fermo restando quanto previsto all'art. 106 del Codice e quanto contenuto nel contratto relativo al presente appalto, si precisa quanto segue:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, che potranno rendersi necessarie o opportune allo scopo di migliorare la funzionalità o la qualità dell'opera oggetto del contratto. Dette modifiche non potranno superare il **10%** dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere apportate modifiche qualora la necessità di modifica non alteri la natura generale del contratto e sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili.

Possono essere sempre apportate da parte della stazione appaltante, modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 comma 2, primo periodo, nel limite del **15%** dell'importo contrattuale

Il Direttore dell'esecuzione redige apposita relazione nella quale indica i motivi per i quali si rende necessaria la modifica o la variante al contratto in corso, nel rispetto dell'art. 106 del Codice.

Qualora le suddette modifiche, nel loro complesso, rientrino nel quinto d'obbligo, l'appaltatore è tenuto ad eseguirle alle stesse condizioni del contratto originario ai sensi del comma 12 dello stesso art.106 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e non può far valere il diritto alla risoluzione. L'appaltatore è tenuto a eseguire, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 49/2018, le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai fini del calcolo del quinto contrattuale, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice.

Qualora la modifica contrattuale superi il quinto d'obbligo il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore.

In caso di superamento del quinto d'obbligo deve essere accompagnato al contratto principale un atto aggiuntivo sottoscritto dall'appaltatore, in segno di accettazione o di motivato dissenso nel quale sono riportate le condizioni alle quali, è condizionata tale accettazione.

Le variazioni di cui al presente articolo sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi secondo le modalità previste all'art. 8 comma 5 del DM 49/18.

Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al R.U.P.

L'esecutore non può apportare modifiche al contratto di propria iniziativa, per cui in caso di modifiche contrattuali non disposte dal direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'esecutore stesso.

Art. 17 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 l'affidamento in subappalto è consentito ed è autorizzato al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. che l'impresa abbia indicato nella documentazione a corredo dell'offerta presentata in sede di gara le forniture/i servizi e il relativo valore che intende subappaltare;

2. che il valore del subappalto non sia superiore al 50% del valore dell'appalto trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera;
3. che l'impresa provveda, almeno 30 giorni prima della data dell'esecuzione delle prestazioni, a depositare presso il Comune copia autenticata del contratto di subappalto, corredato dalla dichiarazione del rispetto dei requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016;
4. che non sussista nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dagli artt.6 e 67 del D.Lgs 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Salvo nei casi previsti all'art. 105, c. 13, lett. a) e b), D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore provvederà al pagamento dei corrispettivi al subappaltatore/i. In tal caso l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'/gli eventuale/i subappaltatore/i, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel contratto di subappalto deve risultare inserita, a pena di nullità assoluta, la seguente clausola: "Il subappaltatore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, e i relativi contratti si risolveranno di diritto qualora i movimenti finanziari non vengano effettuati tramite bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati alle commesse pubbliche".

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART.13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è prevista per:

- a. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- b. gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e mancata collaborazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- c. impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'aggiudicatario non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d. la violazione dell'obbligo di informazione di cui all'art. 24 c. 1 L.R.T. 13.07.2007 n. 38;
- e. cessione dei crediti a terzi, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- f. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate, errore grave nell'esercizio dell'attività.
- g. Esecuzione delle operazioni sugli impianti eseguite da personale non adeguatamente formato o non in possesso dei requisiti di legge
- h. Accertati ritardi ingiustificati nell'esecuzione del servizio

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore sarà

tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti.

L'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n° 50/2016 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una **garanzia fideiussoria** del 10% del valore complessivo dell'appalto, che deve rimanere vincolata fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta garanzia deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016; nel caso di polizza fideiussoria la stessa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Vinci.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n° 50/2016 da parte del Comune di Vinci, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di inadempienze contrattuali il Comune di Vinci avrà diritto di rivalersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'Appaltatore dovrà reintegrarla, nel termine che gli sarà prefisso, qualora il Comune di Vinci abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. Nell'ipotesi di inottemperanza a tale richiesta l'ammontare.

Art. 15 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa è obbligata a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio anche una **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio lavori. L'importo della somma da assicurare dovrà essere **pari all'importo del contratto**. La polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la **responsabilità civile per danni causati a terzi** nel corso dell'esecuzione dell'appalto il cui massimale dovrà essere pari al **500.000,00** euro(diconsi euro cinquecentomila/00).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sopra devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Art. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie concernenti il presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, queste si obbligano ad esperire preventivamente ad ogni azione giudiziaria il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

E' esclusa la clausola arbitrale.

Qualora non sia possibile comporre per via amministrativa, per la loro definizione è, pertanto, competente il Giudice Ordinario del Tribunale di Firenze.

L'aggiudicataria non potrà sospendere l'attività né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione Comunale darà, a causa di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

Art. 16 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, alla L.R. n. 38/2007 s.m.i. e alle altre disposizioni vigenti in materia.